

Delibera n° 1498

Estratto del processo verbale della seduta del
30 agosto 2013

oggetto:

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE IN ATTUAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA SEZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA PER L'ANNO 2013, APPROVATO IN VIA DEFINITIVA CON DGR 716/2013. (EURO 376.005,50).

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi, sentito il Consiglio delle Autonomie locali e previo parere della Commissione consiliare competente, il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

Visto il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013, approvato in via definitiva con DGR n. 716 del 11 aprile 2013 che, partendo dall'analisi delle situazioni di criticità in materia di sicurezza rilevate sul territorio regionale, prevede due Sezioni di intervento delineando, per ciascuna, gli interventi finanziabili nell'anno 2013, i criteri per la concessione delle risorse stanziare e la misura del contributo erogabile per ciascuna tipologia di intervento prevista dalla II Sezione e a ciascun Ente richiedente il finanziamento previsto dalla III Sezione;

Rilevato che nell'individuazione delle politiche di sicurezza da sostenere con il Programma citato, tenuto conto anche delle limitate risorse disponibili, si è considerata la necessità di dare continuità alle politiche di intervento già intraprese con il Programma 2012 e di favorire l'adeguamento delle strutture di polizia locale della Regione alle previsioni della l.r. n. 9/2009, da un lato privilegiando la realizzazione dei progetti proposti dagli enti locali e dall'altro incentivando la costituzione di forme collaborative per lo svolgimento associato dei servizi di polizia locale secondo i parametri previsti dalla legge regionale stessa;

Premesso che la II Sezione del Programma suddetto riguarda gli "Interventi relativi a progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) e articolo 14 della L.R. n.9/2009" e ha come obiettivo quello di sostenere la realizzazione di progetti locali già proposti da Comuni singoli o associati e da Province ai sensi del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2012 e non finanziati totalmente o parzialmente per esaurimento delle risorse disponibili privilegiando, in particolare, quelli proposti da enti locali singoli o da forme collaborative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale conformi ai requisiti che la l.r. n. 9/2009 individua come i più idonei a garantire livelli più elevati di efficienza e continuità nello svolgimento dei servizi medesimi;

Atteso che il paragrafo 3 della II Sezione del Programma 2013 individua quali interventi finanziabili in ordine di priorità:

- gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti proposti dagli enti locali singoli e dalle forme collaborative per lo svolgimento associato dei servizi di polizia locale collocati nella graduatoria di cui all'allegato A alla DGR del 28 novembre n. 2087 (Approvazione delle graduatorie e riparto delle risorse relative al Programma 2012) le cui domande di finanziamento, presentate ai sensi del medesimo Programma 2012, non siano state soddisfatte totalmente o parzialmente per esaurimento dei fondi disponibili (paragrafo 3.a.1);
- gli interventi per la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti proposti dai medesimi soggetti di cui al punto precedente e non finanziati purchè gli stessi soggetti siano conformi alle previsioni dell'articolo 10, comma 2, e nel caso di forme collaborative anche dell'articolo 14, comma 5, lettera a) della l.r. n. 9/2009 o siano divenuti tali entro la scadenza del termine per la presentazione delle conferme di richiesta del finanziamento (paragrafo 3.a.2);

Rilevato che ai sensi dell'ultimo periodo del medesimo paragrafo 3 gli interventi di cui ai punti precedenti, già proposti da forme collaborative che siano cessate o modificate, possono essere comunque finanziati a condizione che, alla scadenza del termine per la presentazione delle conferme di richiesta del finanziamento, uno o più enti coinvolti nei progetti originari e già facenti parte della forma collaborativa cessata o modificata siano entrati a far parte di una nuova forma collaborativa conforme all'articolo 10, comma 2 e 14, comma 5, lettera a) della l.r. n. 9/2009;

Premesso che la III Sezione del Programma riguarda l'"Articolo 4, comma 2, lettera h e articolo 14 della L.R. n. 9/2009. Interventi finalizzati a favorire la gestione associata dei servizi di polizia locale" e ha come obiettivo di favorire l'aggregazione delle strutture di polizia locale conformemente ai requisiti della l.r. n. 9/2009 onde garantirne una miglior

efficienza, efficacia ed economicità, tenendo conto che dal 1° gennaio 2013 la l.r. n. 9/2009 è divenuta pienamente applicabile e che, in applicazione della suddetta normativa, le forme di incentivazione promosse dalla Regione devono essere indirizzate a sostenere le forme collaborative conformi ai requisiti previsti dalla legge regionale citata e a supportare i Corpi e Servizi di polizia locale regolarmente costituiti;

Atteso che il capitolo 1717 recante "Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli enti locali - parte capitale" riporta uno stanziamento di € 200.000,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.2.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013 per il finanziamento degli interventi infrastrutturali previsti dalla Sezione II paragrafo 3.a del Programma 2013, come indicato anche nella tabella della IV Sezione del Programma stesso;

Atteso che il capitolo 1710 recante "Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli enti locali - parte corrente" riporta uno stanziamento di € 183.000,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013 destinati agli interventi di incentivazione per la costituzione delle forme collaborative previsti dalla III Sezione, paragrafo 2, del Programma 2013 dei quali 33.000,00 derivanti dalla variazione n. 8 al Programma operativo di gestione 2013 approvato con DGR n. 1368 del 1 agosto 2013;

Atteso che alla data del 10 giugno 2013, termine ultimo per la presentazione delle domande, sono pervenute alla Presidenza della Regione, Servizio polizia locale e sicurezza:

1) per gli interventi finanziabili ai sensi della II Sezione del Programma, n. 11 conferme di richiesta del finanziamento già richiesto ai sensi della II Sezione del Programma 2012, delle quali:

- 8 (otto) per il finanziamento degli interventi di cui al paragrafo 3.a.1 del Programma 2013-manutenzione straordinaria impianti videosorveglianza e relativi collegamenti;
- 3 (tre) per il finanziamento degli interventi di cui al paragrafo 3.a.2 del medesimo Programma 2013- realizzazione nuovi impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti presentate ai sensi dell'ultimo periodo del medesimo paragrafo 3;

2) per gli interventi finanziabili ai sensi della III Sezione del Programma, n. 21 domande;

Atteso che per gli interventi di cui alla II Sezione del Programma, la verifica della documentazione allegata alle istanze ha comportato l'ammissibilità delle 11 conferme di richiesta di finanziamento citate e l'archiviazione, per mancanza dei requisiti previsti dal paragrafo 3.a.2 del Programma 2013 di altre due domande presentate rispettivamente dal Comune di San Canzian d'Isonzo, in qualità di Comune capofila della forma collaborativa per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Sagrado e Doberdò del Lago e dal Comune di Ampezzo;

Considerato che l'applicazione dei criteri per la concessione dei finanziamenti previsti dal paragrafo 5 della II Sezione del Programma 2013, che rinvia alla graduatoria e al piano di riparto di cui agli allegati A e B alla DGR del 28 novembre 2012 n. 2087, nonché sulla base degli esiti dell'istruttoria e di quanto previsto dal paragrafo 6 della II Sezione del Programma 2013 si è proceduto al riparto dei fondi stanziati sul capitolo 1717 pari a € 200.000,00 per il finanziamento degli interventi previsti dal paragrafo 2 della II sezione del Programma, secondo quanto indicato nell'allegato "A";

Accertato che seguendo l'ordine della graduatoria di cui all'allegato A alla DGR 2087/2012 nonché l'ordine di priorità degli interventi finanziabili indicato al paragrafo 3 della II Sezione del Programma 2013, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e delle richieste di conferma presentate, risultano finanziabili gli interventi di cui al paragrafo 2.a.1 della II Sezione del Programma 2012 collocati nella graduatoria sopra citata alle posizioni 36, 39, 40, 41, 44, 50, 58 e 63 nonché gli interventi di cui al paragrafo 2.a.2 della medesima Sezione collocati nella stessa graduatoria alle posizioni 12, 32 e 33 per la somme indicate quale misura del contributo concesso a ciascun beneficiario nell'allegato "A" alla presente delibera, che fanno carico al cap. 1717 per € 193.005,50

precisando che l'intervento proposto dal Comune di Tramonti di Sopra risulta finanziabile nei limiti di € 85,00 quale somma residua tra quanto ammesso e quanto già erogato con il Programma 2012;

Atteso che le domande di finanziamento relative agli interventi della III Sezione del Programma 2013 sono risultate tutte ammissibili;

Considerato che il criterio previsto dal paragrafo 6 della III Sezione del Programma 2013 ha determinato la graduatoria di cui allegato "B";

Accertato che sulla base della medesima graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili risultano finanziabili tutte le domande di finanziamento pervenute per la somma indicata quale misura del finanziamento per ciascun beneficiario, che fanno carico al cap. 1710 per € 183.000,00 come da allegato "B" alla presente delibera;

Visto l'articolo 4, comma 4, della l.r. n. 9/2009 che attribuisce alla Giunta regionale il compito di ripartire le risorse in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e in particolare l'articolo 14-bis, comma 4-bis che dispone che qualora il programma operativo di gestione attribuisca alla Giunta regionale la prenotazione delle risorse relative a procedimenti contributivi, spetta alla medesima anche l'adozione degli atti di riparto delle risorse finanziarie disponibili;

Visto il Programma operativo di gestione 2013 adottato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, approvato con deliberazione n. 2368 del 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni, che attribuisce alla giunta regionale la prenotazione delle relative risorse;

Richiamato il verbale redatto in data 22 agosto 2013 riportante gli esiti dell'istruttoria;

Vista la legge regionale n. 21/2007,

Viste le leggi regionali n. 27 e 28 del 31 dicembre 2012;

Visto lo Statuto regionale di autonomia

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme delegato alla protezione civile e alla polizia locale e sicurezza;

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Per gli interventi della II Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013, è approvato il piano di riparto per gli importi indicati a fianco di ciascun richiedente (allegato A);

2. Per gli interventi della III Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013 è approvata la graduatoria per il finanziamento degli interventi finalizzati a favorire la gestione associata dei servizi di polizia locale con il relativo riparto delle risorse (allegato B);

3. E prenotato l'importo di € 193.005,50 sull'unità di bilancio 9.1.2.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 1717 del POG 2013 per il finanziamento degli interventi di cui al paragrafo 3.a. della II sezione del Programma 2013, come indicato nell'allegato "A";

4. E' prenotato l'importo di € 183.000,00 sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 1710 del POG 2013 per il finanziamento degli interventi della III sezione del Programma 2013, come indicato nell'allegato "B";

5. Con successivi decreti del Direttore del Servizio competente in materia di polizia locale e sicurezza verranno disposte le concessioni degli indicati finanziamenti e le relative erogazioni come indicato negli allegati "A" e "B".

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE